



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ALLA SANITA'
DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione;
- Visto** l'art. 193 del testo Unico delle leggi sanitarie, R.D. 23 luglio 1934, n. 1265;
- Vista** la legge n. 833/78;
- Visto** il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il D.A. n. 13306 del 18 novembre 1994;
- Visto** il D.P.R. 14 gennaio 1997;
- Visti** gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater del decreto legislativo n. 229/99;
- Visto** il piano sanitario regionale 2000/2002;
- Visto** il D.A. n. 890 del 17 giugno 2002;
- Visto** il D.A. n. 463 del 17 aprile 2003;
- Visto** il D.A. n. 5882 dell'01/07/2005 con il quale è stata adottata la modulistica per richiedere l'accREDITamento delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 18 del D.A. 17 giugno 2002, n. 890;
- Vista** l'istanza del dott. Massimo Messina, nato a Caltanissetta il 30.01.1953, titolare di un laboratorio di analisi cliniche sito in Caltanissetta, via Traversa Elena n. 63, datata 18/09/2012 ed assunta al protocollo n. 70137 del 24/09/2012, con la quale lo stesso chiede l'accREDITamento istituzionale per la branca di patologia clinica;
- Considerato** che il dott. Massimo Messina, alla data del 31.12.1992, risultava titolare di rapporto convenzionale specialistico esterno per la branca di analisi chimico-cliniche e radioimmunologia con la ex USL n. 16 di Caltanissetta e che dopo tale data ha optato per il rapporto di lavoro dipendente in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 7, della Legge 412 del 30.12.1991;
- Considerato** altresì, che lo stesso dott. Messina ha chiesto, con istanza 28.06.1996, il ripristino del rapporto convenzionale in applicazione dell'art. 1, comma 16, della Legge 423/93; richiesta reiterata con successive istanze datate 26.11.2000 e 01.03.2011 senza ricevere riscontro da parte dell'Azienda sanitaria di Caltanissetta;
- Vista** la nota prot. 4N39/0294 del 04.03.1997 dell'Assessorato regionale della Sanità avente per oggetto "*Legge 423/93, art. 1, comma 16 – Reinserimento elenco regionale medicina convenzionata*" indirizzata ai Legali rappresentanti delle Aziende UU.SS.LL. territoriali, con la quale è stato precisato, in merito alla posizione di quei professionisti che hanno chiesto il reinserimento del rapporto convenzionale ai sensi della Legge 423/93 entro il 30 giugno 1996 e il provvedimento di accoglimento dell'istanza sia intervenuto in data successiva, che si può procedere al richiesto reinserimento in forza del principio

generale per il quale il maggiore o minore tempo occorso alla pubblica amministrazione per il riscontro di istanze legittime del privato non può comportare con effetti palesemente discriminatori ed irrazionali il sacrificio di posizioni giuridiche perfette e legittimamente fatte valere in modo tempestivo;

Considerato che il principio espresso con la su richiamata nota 4N39/2294, è stato successivamente ribadito dalla giustizia amministrativa regionale, con la sentenza del TAR Palermo n. 1885/2000, su analogo contenzioso riguardante l'applicazione della L. 423/93;

Vista la deliberazione n. 285 del 27.02.2012 con la quale il Direttore Generale pro tempore dell'ASP di Caltanissetta ha deliberato, per i motivi espressi nella stessa, di ripristinare il rapporto convenzionale esterno con il dott. Massimo Messina per la branca di Patologia Clinica e RIA, previa verifica, da parte della U.O. Accreditamento istituzionale dell'ASP di Caltanissetta, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia;

Considerato che dalla citata deliberazione n. 285 del 27.02.2012 non si comprende la natura ed il fondamento del provvedimento, l'Area Int. 5 del DASOE ha provveduto a chiedere al Direttore Generale dell'ASP di Caltanissetta, con nota prot. 75256 del 15.10.2012, utili chiarimenti in merito;

Vista la nota di riscontro prot. n. 27739 del 30.10.2012, nonché tutta la documentazione ad essa allegata, con la quale il Commissario Straordinario dell'ASP di Caltanissetta ha puntualmente relazionato il Dipartimento A.S.O.E., precisando che per il laboratorio di cui sopra si può procedere al ripristino del rapporto convenzionale richiesto che ha trovato soluzione con l'adozione dell'atto deliberativo 285/2012, in esito al quale il dott. Messina Maurizio ha avviato le richieste per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria;

Vista l'autorizzazione n. 20 del 30/08/2012 con la quale il Direttore Generale pro tempore dell'ASP di Caltanissetta autorizza il dott. Messina Massimo Diego Maria, nato a Caltanissetta il 30/01/1953, in qualità di titolare, all'apertura e alla gestione di un Laboratorio di analisi cliniche generale di base sito nei locali di via Traversa Elena n. 63 a Caltanissetta, primo piano;

Vista la direttiva prot. n. 881/Gab del 27/01/2009 con la quale l'Assessore alla sanità ha ribadito che occorre:

- riesaminare i provvedimenti di diniego per tutte quelle strutture per le quali il mancato rispetto del termine previsto possa essere addebitabile ad atti o comportamenti, anche omissivi, dell'amministrazione, o ad eventi non imputabili alla responsabilità giuridica delle strutture stesse;
- verificare che le strutture che si trovano nella suddetta fattispecie abbiano integralmente ottemperato all'adeguamento ai requisiti minimi strutturali richiesti dal D.A. 890/02;
- dare atto nei provvedimenti conseguenti della completa conformità delle strutture alla normativa vigente anche sotto il profilo della loro funzionalità e della garanzia dei pazienti;

Ritenuto sulla base della direttiva assessoriale prot. n. 881/Gab del 27/01/2009 di procedere all'accREDITAMENTO del laboratorio di analisi cliniche generale di base del dr. Massimo Messina, sito a Caltanissetta in via Traversa Elena n. 63, in quanto, come risulta dalla nota prot. n. 54 del 12/03/2013, prodotta dall'A.S.P. di Caltanissetta, lo stesso ha ottemperato all'adeguamento dei requisiti previsti dal D.A. 890/02 e delle normative vigenti per l'accREDITAMENTO istituzionale;

Vista la "dichiarazione sostitutiva di certificazione" del 19.02.2013, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Massimo Messina, titolare del Laboratorio analisi cliniche, dichiara che "nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011 n.159";

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs n.159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

DECRETA

- Art.1** Per i motivi in premessa citati, il dott. Massimo Messina, nato a Caltanissetta il 30/01/1953, è autorizzato anche ai fini dell'accreditamento istituzionale alla gestione ed all'esercizio del laboratorio analisi cliniche sito in Caltanissetta, via Traversa Elena n. 63, primo piano, essendo stati accertati positivamente tutti i requisiti richiesti dal D.A. n.890/2002 e s.m.i. dall'U.O. accreditamento strutture sanitarie dell' A.S.P. di Caltanissetta.
- Art.2** Le disposizioni di cui all'art.1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.67 del D.lvo 06.09.2011, n.159.
- Art.3** Il presente decreto non configura alcun automatismo sull'eventuale definizione di un rapporto contrattuale con l'A.S.P. di Caltanissetta.
- Art.4** E' fatto obbligo al dott. Massimo Messina, nella qualità di titolare del Laboratorio analisi cliniche, a comunicare eventuali variazioni al Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute sul mantenimento dei requisiti o eventuali insorgenze di incompatibilità.
- Art.5** E' fatto obbligo all'A.S.P. di Caltanissetta di verificare il mantenimento dei requisiti previsti dal presente provvedimento.
- Art.6** Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed in forma integrale sul sito web dell'Assessorato alla Salute.

14 MAR. 2013

Palermo _____

Il Dirigente dell'Area Interdip.le.5
(Dott. Lorenzo Maniaci)

Il Funzionario direttivo
(dr.ssa G. De Simone)

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

(Dott. Salvatore Sammartano)

